



# Polisocial Award

Bando edizione 2018

Con il sostegno del 5 per mille IRPEF destinato al  
Politecnico di Milano



## Sommario

|                                                                     |    |
|---------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Definizione e obiettivi dell'iniziativa .....                    | 3  |
| 2. Soggetti proponenti ammissibili.....                             | 6  |
| 3. Procedura di selezione e criteri di valutazione .....            | 7  |
| 4. Risorse assegnate, costi ammissibili e durata dei progetti ..... | 9  |
| 5. Istruttoria delle proposte .....                                 | 10 |
| 6. Premialità addizionale.....                                      | 11 |
| 7. Modulistica, erogazione dei contributi e monitoraggio .....      | 12 |
| 8. Organi e responsabilità .....                                    | 13 |



## 1. Definizione e obiettivi dell'iniziativa

**1.1.** Il Politecnico di Milano, attraverso il programma Polisocial, promuove la quinta edizione dell'iniziativa "Polisocial Award" (di seguito detta anche "Competizione"), finanziata con il contributo del 5 per mille IRPEF raccolto dall'Ateneo.

Tale Competizione mira a promuovere la ricerca a fini sociali. Con tale definizione si intendono, come declinato nelle raccomandazioni relative a "Ricerca e Innovazione Responsabile" già inserite nel Programma Quadro Horizon 2020 dell'Unione Europea, progetti in grado di identificare e definire le potenziali implicazioni di un percorso di ricerca o innovazione e le relative aspettative sociali generate.

La Cooperazione e Sviluppo rappresenta un ambito tematico rispetto al quale il Politecnico di Milano negli ultimi quindici anni ha affinato una propria visione, dando spazio sia ad un'elaborazione via via più specifica e legata alla valorizzazione delle differenti esperienze e competenze politecniche<sup>1</sup>, sia ad un allineamento progressivo con le riflessioni internazionali<sup>2</sup>.

In particolare, le riflessioni che hanno guidato l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e l'elaborazione dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile consolidano l'evoluzione del settore in risposta ad un profondo cambiamento del contesto internazionale da cui si evidenzia la necessità di rinnovamento in termini di contenuti, strumenti e attori delle strategie della cooperazione. Tale evoluzione si appresta ad avere ricadute significative e ad influenzare l'approccio ai cambiamenti sociali nelle strategie di ricerca dei prossimi Programmi Quadro della Commissione Europea (FP9).

A livello nazionale, la legge 125/2014<sup>3</sup> riconosce il mondo accademico come un attore del sistema della cooperazione allo sviluppo e lo sprona, in linea con le sollecitazioni delle Nazioni Unite (tra cui le indicazioni di UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, UNSDNS - United Nations Social Development Network, UN DESA - United Nations Department of Economic and Social Affairs), ad arricchire le proprie tradizionali missioni di didattica e ricerca. Più nel dettaglio, le linee

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento si veda: E. Colombo, M. C. Pastore, S. Sancassani (a cura di), 2016, *Storie di Cooperazione Politecnica 2011-2016*, Polisocial - Politecnico di Milano, Milano [www.polisocial.polimi.it/wp-content/uploads/2016/12/libro\\_bianco.pdf](http://www.polisocial.polimi.it/wp-content/uploads/2016/12/libro_bianco.pdf)

<sup>2</sup> Con riferimento a *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development* [http://www.un.org/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E](http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E)

<sup>3</sup> Con riferimento alla legge n. 125 dell'11 agosto 2014, come da pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.199 del 28-08-2014 [www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/08/28/14G00130/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/08/28/14G00130/sg)



programmatiche 2017/2019 della cooperazione italiana<sup>4</sup> identificano per la prima volta un ruolo specifico e caratterizzante dell'accademia rispetto ad altri attori del settore, valorizzando la ricerca scientifica come strumento strategico per la crescita sostenibile e lo sviluppo locale autonomo, ma anche come azione potenziale di diplomazia scientifica e dialogo con gli interlocutori locali in una prospettiva di mutuo apprendimento.

**1.2.** L'edizione 2018 dell'iniziativa Polisocial Award è dedicata ai temi di Cooperazione e Sviluppo e l'area geografica di riferimento per la contestualizzazione delle proposte di ricerca è il Continente Africano, con tutti i Paesi come potenziali target dello studio<sup>5</sup>.

I progetti di ricerca presentati dovranno avere come ambito tematico quello delle "Città e Comunità Smart" e proporre un percorso di ricerca multidisciplinare che abbia come prodotto un "Piano Polisocial di Sviluppo" (Polisocial Development Plan), inteso come un piano di prefattibilità che promuova lo sviluppo locale. Tale piano dovrà stimare un impatto sociale atteso, misurabile almeno in termini di 1) creazione di posti di lavoro anche attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità (ad esempio cooperative, imprese sociali, ecc.) e/o 2) miglioramento dell'accesso ai servizi per la comunità, possibilmente attraverso un approccio integrato tra vari bisogni.

Le proposte di ricerca, in coerenza con le finalità esplicitate al punto 1.1., dovranno promuovere ipotesi integrate e ricerche multidisciplinari negli ambiti tematici di competenza dei gruppi proponenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano servizi educativi, sanitari, ambientali; accesso a risorse come energia, acqua, cibo; integrazione tra mobilità e logistica, edilizia e abitare sostenibile) e, ove possibile, sfruttare le opportunità tecnologiche offerte dal digitale come opportunità di ulteriore innovazione.

---

<sup>4</sup> Con riferimento a *Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo - Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019*, pag. 9 [www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/01/doc\\_triennale\\_2017-2019\\_27.07.2017.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/01/doc_triennale_2017-2019_27.07.2017.pdf)

<sup>5</sup> Alla luce dei rapporti attivati tra Politecnico di Milano e Atenei africani, si segnalano i seguenti Paesi dove il Politecnico di Milano ha attive numerose collaborazioni: Repubblica del Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Araba d'Egitto, Repubblica Federale Democratica dell'Etiopia, Repubblica del Ghana, Repubblica del Kenya, Repubblica del Mozambico, Repubblica Federale della Nigeria, Repubblica del Ruanda, Repubblica del Senegal, Repubblica Federale di Somalia, Repubblica Unita di Tanzania, Repubblica dell'Uganda. Tale indicazione non ha scopo vincolante.

**1.3.** L'esito atteso delle proposte di ricerca sarà la redazione di un Piano Polisocial di Sviluppo (Polisocial Development Plan), inteso come un documento metodologico di alto valore scientifico comprensivo di:

- a) Analisi e identificazione del problema che si intende affrontare e del contesto specifico con relativi vincoli e opportunità;
- b) Analisi degli stakeholder coinvolti, ad esempio come partner o beneficiari e identificazione dei rispettivi punti di forza e debolezza;
- c) Formulazione della proposta progettuale con riferimento al ruolo dei differenti soggetti coinvolti;
- d) Redazione di un business plan, anche economico, per l'eventuale implementazione della proposta progettuale;
- e) Definizione di un piano di sostenibilità, anche finanziaria, di tale business plan;
- f) Stima quali-quantitativa del potenziale impatto atteso con particolare riferimento alle due linee indicate al punto 1.2.: *"1) creazione di posti di lavoro anche attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità (ad esempio cooperative, imprese sociali, ecc.) e/o 2) miglioramento dell'accesso ai servizi per la comunità, possibilmente attraverso un approccio integrato tra vari bisogni"*.

In linea con il punto 1.3., capi a) b) f) il Piano Polisocial di Sviluppo (Polisocial Development Plan) dovrà declinarsi su una realtà specifica e dovrà evidenziare la natura metodologica generale della ricerca, tesa a elaborare una metodologia replicabile in contesti simili. Alla luce di queste considerazioni sono da prevedersi proposte che includano prodotti di ricerca utili alla valorizzazione scientifica dei risultati ottenuti (articoli scientifici pubblicati a livello nazionale e/o internazionale, report per organismi nazionali e/o internazionali, partecipazione a convegni ecc.).

In linea con il punto 1.3., capo b) è richiesto a ciascun gruppo di proponenti di esplicitare le modalità di interazione, dialogo e coinvolgimento di università locali, enti pubblici, privati e del terzo settore che operano nel contesto di riferimento, con particolare attenzione per gli attori locali. La dichiarazione di interesse verso i progetti di ricerca e la valorizzazione dei loro esiti da parte di uno o più soggetti citati e coinvolti, tra cui università locali, enti pubblici, privati e del terzo settore, non vincolante nella I Fase di selezione, sarà invece oggetto di valutazione nella II Fase di selezione, ai fini dei criteri 2.2. e 2.4., di cui al punto 3.



**1.4.** Le proposte di ricerca presentate, qualora costituiscano il proseguimento di attività già in atto, dovranno esplicitare fin dalla redazione dell'Idea Progettuale (Concept Note) il carattere innovativo della nuova proposta rispetto alle attività già in essere.

## 2. Soggetti proponenti ammissibili

**2.1.** Tutti i soggetti che costituiscono il gruppo di proponenti devono afferire al Politecnico di Milano.

**2.2.** Nel gruppo di proponenti devono essere individuate le seguenti figure:

a. Referente Scientifico – sarà responsabile del valore scientifico del progetto e della gestione dei fondi assegnati. Il ruolo di Referente Scientifico potrà essere ricoperto unicamente da professori e ricercatori di ruolo e da ricercatori a tempo determinato, purché con un contratto attivo alla data di consegna dell'Idea Progettuale (Concept Note) e almeno fino alla data di conclusione del progetto.

b. Project Manager – sarà responsabile dell'implementazione del progetto e della gestione delle relazioni con il Comitato Organizzatore. Il ruolo di Project Manager potrà essere ricoperto da professori e ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca, purché con un contratto attivo alla data di consegna dell'Idea Progettuale (Concept Note).

Al gruppo di proponenti possono partecipare anche dottorandi e personale tecnico-amministrativo, purché con un contratto attivo alla data della consegna dell'Idea Progettuale (Concept Note).

**2.3.** Qualora il Project Manager fosse titolare di un contratto in scadenza prima del termine del progetto, deve essere prevista all'interno della proposta la copertura di budget per assicurare il project management del progetto stesso.

**2.4.** Al fine di creare sinergie all'interno dell'Ateneo, saranno ammesse alla procedura di selezione soltanto proposte di ricerca di natura multidisciplinare: ciascun gruppo di proponenti dovrà essere composto da almeno cinque membri (inclusi il Referente Scientifico e il Project Manager), facenti capo ad almeno due dipartimenti del Politecnico di Milano. Ogni persona fisica può far parte di un solo gruppo di proponenti e presentare una sola proposta di ricerca.



**2.5.** La partecipazione al progetto da parte di gruppi di altre università e/o soggetti esterni (ONG, aziende, enti, ecc.) è ammessa a titolo di cofinanziamento o di partnership operativa. Il contributo dell'iniziativa Polisocial Award è tuttavia destinato al personale afferente al Politecnico di Milano.

### 3. Procedura di selezione e criteri di valutazione

**3.1.** La procedura di selezione si compone di due fasi: nella I Fase sarà valutata l'Idea Progettuale (Concept Note) e nella II Fase sarà valutata la Proposta Completa (Full Proposal).

**3.2.** I Fase di selezione:

Durante la I Fase di selezione le proposte di ricerca saranno valutate dal Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board). Sulla base della seguente griglia di valutazione, ogni proposta di ricerca riceverà un punteggio totale fino ad un massimo di 60 punti.

| CRITERI DI VALUTAZIONE - I FASE                                                                                                                                                  |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
|                                                                                                                                                                                  | PUNTEGGIO |
| 1.1. Rilevanza scientifica dei risultati attesi rispetto alle finalità del bando e alla tipologia della proposta di ricerca                                                      | 0-20      |
| 1.2. Rilevanza sociale della proposta di ricerca e del partenariato locale rispetto alle finalità del bando e coerenza con gli SDGs dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile | 0-20      |
| 1.3. Coerenza della proposta progettuale e del relativo piano di sviluppo rispetto agli obiettivi esplicitati e in relazione alla specificità del contesto di riferimento        | 0-10      |
| 1.4. Valore aggiunto della multidisciplinarietà nella proposta di ricerca                                                                                                        | 0-10      |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                    | <b>60</b> |

Il Comitato Scientifico esprimerà il suo giudizio su tutti i criteri, previo accordo su una scala di corrispondenza tra giudizi ed espressione numerica del voto.

I punteggi attribuiti individualmente dai singoli membri del Comitato Scientifico durante l'analisi individuale verranno discussi collegialmente e, dopo opportuno dibattito, la classifica delle proposte ammesse alla II Fase di selezione sarà ottenuta attribuendo un punteggio collegiale per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio sarà proposto dal Presidente del Comitato Scientifico come sintesi del dibattito e sottoposto iterativamente ad approvazione del Comitato Scientifico fino a convergenza.

Il Comitato Scientifico potrà avvalersi della facoltà di suggerire eventuali linee di indirizzo alle proposte di ricerca ammesse alla II Fase di selezione, anche tenendo conto del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board).

Il verbale della I Fase di selezione verrà reso pubblico in concomitanza con la pubblicazione della classifica delle proposte di ricerca ammesse alla II Fase di selezione.

**3.3.** Saranno ammesse a presentare la Proposta Completa (Full Proposal) per la II Fase di selezione (fase finale) le proposte di ricerca che avranno ottenuto almeno 40 punti.

**3.4. II Fase di selezione:**

Saranno ammesse alla II Fase di selezione le proposte di ricerca selezionate nella I Fase e che presenteranno la documentazione richiesta.

Ogni proposta di ricerca ammessa alla II Fase di selezione sarà valutata dal Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board).

Sulla base della seguente griglia di valutazione, ogni proposta di ricerca riceverà un punteggio totale fino ad un massimo di 100 punti.





| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE - II FASE</b>                                                                                   | <b>PUNTEGGIO</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                                                                                           |                  |
| 2.1. Valore scientifico aggiunto rispetto allo stato dell'arte e multidisciplinarietà della proposta di ricerca           | <b>0-30</b>      |
| 2.2. Coinvolgimento degli stakeholder e potenziale sostenibilità della proposta progettuale                               | <b>0-20</b>      |
| 2.3. Organizzazione della proposta progettuale, congruenza delle risorse necessarie dichiarate e scalabilità del progetto | <b>0-20</b>      |
| 2.4. Qualità e quantità dell'impatto sociale atteso sul contesto di riferimento                                           | <b>0-30</b>      |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                             | <b>100</b>       |

Il Comitato Scientifico formulerà il proprio giudizio anche sulla base delle presentazioni che avranno luogo durante l'evento finale della procedura di selezione, riunendosi a valle di tale evento per discutere le Proposte Complete (Full Proposal) presentate ed esprimere un giudizio su tutti i criteri, previo accordo su una scala di corrispondenza tra giudizi ed espressione numerica del voto.

La classifica delle proposte di ricerca ammesse al finanziamento sarà ottenuta attribuendo un punteggio collegiale per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio sarà proposto dal Presidente del Comitato Scientifico come sintesi del dibattito e sottoposto iterativamente ad approvazione del Comitato Scientifico fino a convergenza.

Il verbale della II Fase di selezione sarà reso pubblico.

#### **4. Risorse assegnate, costi ammissibili e durata dei progetti**

**4.1.** Le risorse complessivamente dedicate a questa iniziativa, provenienti dal contributo del 5 per mille IRPEF raccolto dall'Ateneo, ammontano a Euro 530.000,00.

Ciascun gruppo di proponenti potrà richiedere un finanziamento massimo di Euro 130.000,00.



**4.2.** I costi ammissibili al finanziamento sono:

a. costi del personale non strutturato (assegni di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato, contratti per ricerca, incarichi professionali); b. missioni (nei limiti previsti dalla normativa vigente); c. attrezzature (il costo è da intendersi IVA inclusa); d. materiale di consumo (il costo è da intendersi IVA inclusa); e. spese di disseminazione e comunicazione dei progetti (il costo è da intendersi IVA inclusa); f. assicurazione medica, vaccini e profilassi anti-malarica per viaggi in paesi extraeuropei (il costo è da intendersi IVA inclusa); spese varie fino ad un ammontare pari al 5% del budget approvato.

I costi del personale strutturato afferente al Politecnico di Milano o ai partner esterni non sono ammissibili al finanziamento.

**4.3.** La presenza di un cofinanziamento non inerente spese di risorse umane di personale strutturato, messo a disposizione dai soggetti proponenti o da partner esterni, costituirà elemento premiante, ma non vincolante, ai fini della valutazione dei criteri 2.2. e 2.3., di cui al punto 3.

**4.4.** La data prevista per l'avvio dei progetti è il 01 marzo 2019.

**4.5.** I progetti dovranno avere una durata di 15 mesi.

## 5. Istruttoria delle proposte

**5.1.** L'istruttoria delle proposte dell'edizione 2018 della Competizione si articolerà nelle seguenti fasi:

a. Invio dell'Idea Progettuale (Concept Note) in lingua inglese alla mail [polisocialaward@polimi.it](mailto:polisocialaward@polimi.it), entro le ore 12.00 CEST del 17 settembre 2018;

b. I Fase di selezione: valutazione delle Idee Progettuali (Concept Note), al termine della quale il Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board), individuerà le proposte di ricerca idonee ad essere ammesse alla II Fase di selezione e potrà fornire indicazioni utili ad orientare lo sviluppo successivo dei progetti, in vista della II Fase di selezione.



La lista delle proposte di ricerca ammesse alla II Fase di selezione verrà pubblicata sul sito [www.polisocial.polimi.it](http://www.polisocial.polimi.it) entro il giorno 08 ottobre 2018.

c. Invio della Proposta Completa (Full Proposal) in lingua inglese alla mail [polisocialaward@polimi.it](mailto:polisocialaward@polimi.it), entro le ore 12.00 CET del 19 novembre 2018.

d. La II Fase di selezione (fase finale) che individuerà le proposte di ricerca ammesse al finanziamento si terrà entro il 31 gennaio 2019.

Le date sono indicative e potranno subire variazioni per ragioni di natura organizzativa di una o più fasi della Competizione. Le eventuali variazioni saranno opportunamente comunicate sul sito [www.polisocial.polimi.it](http://www.polisocial.polimi.it).

Come data ed orario di ricezione dell'Idea Progettuale (Concept Note) e della Proposta Completa (Full Proposal) faranno fede la data e l'orario di invio della email all'indirizzo [polisocialaward@polimi.it](mailto:polisocialaward@polimi.it) da parte di uno dei proponenti. Non verrà valutata la documentazione pervenuta oltre la data e l'orario indicati.

**5.2.** Tutti i soggetti proponenti saranno invitati ad aderire all'evento finale del processo di selezione. In tale occasione i proponenti dei progetti ammessi alla II Fase di selezione dovranno prendere parte ad una sessione di competizione in diretta, presentando e discutendo in forma breve la propria proposta.

**5.3.** In occasione di tale evento il Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board), stilerà la classifica definitiva. Verranno valutati nel loro complesso tutti i criteri.

Le proposte di ricerca vincitrici saranno selezionate in base alla classifica definitiva fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con un'eventuale rimodulazione dei costi ammissibili per un importo non superiore al 10% dei finanziamenti richiesti.

## 6. Premialità aggiuntiva

**6.1.** Nel corso del nono mese di attività, e in ogni caso non oltre il 30 novembre 2019, i gruppi di lavoro che siano risultati beneficiari di un finanziamento nell'ambito della Competizione dovranno produrre un Report Intermedio al fine di illustrare lo stato di avanzamento del progetto.



Il Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board), si esprimerà sul livello di maturità dei progetti, riservandosi la possibilità di assegnare una premialità addizionale a uno o più gruppi di lavoro che si dimostrino già in grado di intraprendere azioni direzionate al follow-up e all'implementazione della ricerca in corso.

**6.2.** La quota principale dell'eventuale premialità addizionale dovrà essere destinata all'attivazione di contratti per personale non strutturato (assegni di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato, contratti per ricerca, incarichi professionali) che avrà il compito di procedere al follow-up del progetto tramite creazione di partnership, ricerca di finanziamenti e altre azioni destinate a favorire l'implementazione e la scalabilità del Piano Polisocial di Sviluppo (Polisocial Development Plan) prodotto.

**6.3.** Il format del Report Intermedio sarà fornito ai Referenti Scientifici e ai Project Manager all'avvio dei progetti. La documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo email: [polisocialaward@polimi.it](mailto:polisocialaward@polimi.it).

Il verbale della valutazione dei Report Intermedi sarà reso pubblico.

## 7. Modulistica, erogazione dei contributi e monitoraggio

**7.1.** Le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire al seguente indirizzo email: [polisocialaward@polimi.it](mailto:polisocialaward@polimi.it) e andranno formulate esclusivamente secondo gli schemi allegati al presente Bando, scaricabili dal sito ufficiale di Polisocial ([www.polisocial.polimi.it](http://www.polisocial.polimi.it)) nella sezione dedicata alla Competizione: a. modello "Idea Progettuale (Concept Note)" per la I Fase di selezione; b. modello "Proposta Completa (Full Proposal)" per la II Fase di selezione.

**7.2.** I contributi per lo svolgimento dei progetti saranno messi a disposizione del Dipartimento o della Struttura del Politecnico di Milano a cui afferisce il Referente Scientifico del progetto.

**7.3.** I contributi assegnati per lo svolgimento delle attività saranno erogati all'avvio dei progetti. Nel caso in cui il Comitato Scientifico, che potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti (Advisory Board), assegni un'eventuale premialità

addizionale di cui al punto 6., tale contributo sarà erogato in seguito alle procedure di valutazione del Report Intermedio.

**7.4.** Il processo di monitoraggio dei progetti si articola nella raccolta di un Report Intermedio, di cui al punto 6., e di un Report Finale.

I format dei report narrativi ed amministrativi e le relative date di scadenza saranno forniti al Referente Scientifico e al Project Manager all'avvio dei progetti e saranno raccolti dal Comitato Organizzatore.

Al termine del quindicesimo mese di attività, tutti i gruppi di lavoro dovranno presentare i risultati finali dei progetti al Comitato Scientifico.

## 8. Organi e responsabilità

**8.1.** A presidio delle finalità della Competizione e dell'osservanza di quanto regolamentato dal Bando, sono costituiti un Comitato Organizzatore, un Comitato Scientifico e un Comitato di Esperti (Advisory Board).

a. Comitato Organizzatore - È costituito dal personale in servizio presso il programma Polisocial e sarà preposto all'esecuzione dell'operatività necessaria al funzionamento della Competizione.

È compito di tale comitato organizzare uno o più incontri informativi per i possibili soggetti proponenti su temi inerenti la Competizione, procedere al controllo formale della documentazione presentata dai soggetti proponenti, supportare il Comitato Scientifico in ogni fase della selezione dei progetti e coordinarsi con l'Area Comunicazione del Politecnico di Milano per la divulgazione della Competizione e dei suoi risultati internamente ed esternamente all'Ateneo.

b. Comitato Scientifico – È costituito dal Rettore del Politecnico di Milano o suo delegato; quattro delegati del Rettore che operano nell'ambito delle azioni promosse dall'Ateneo pertinenti all'iniziativa Polisocial Award 2018; quattro Senatori eletti in rappresentanza del personale docente strutturato.

È compito di tale comitato procedere alla valutazione e alla selezione delle proposte di ricerca, stilare la graduatoria degli ammessi alla II Fase di selezione e la graduatoria



definitiva delle proposte di ricerca ammesse al finanziamento, sulla base dei criteri di cui al punto 3. È inoltre facoltà del Comitato Scientifico rimodulare l'importo del contributo proposto per ogni progetto ammesso al finanziamento ed assegnare un'eventuale premialità addizionale di cui al punto 6. Il Comitato Scientifico riferisce al Senato Accademico sugli esiti dei progetti. I verbali del Comitato Scientifico saranno pubblicati nella INTRANET dell'Ateneo e sul sito [www.polisocial.polimi.it](http://www.polisocial.polimi.it)

c. Comitato di Esperti (Advisory Board) – È costituito da membri di chiara fama esterni al Politecnico di Milano, o loro delegati, provenienti da istituzioni, enti o organizzazioni che operano in contesti di interesse per la presente iniziativa.

Tale comitato contribuisce alla valutazione e selezione delle proposte di ricerca in modalità consultiva e alla successiva valutazione in modalità consultiva del Report Intermedio per l'assegnazione di un'eventuale premialità addizionale.

**8.2.** Il Bando e la modulistica da compilare per partecipare alla Competizione possono essere scaricati dal sito [www.polisocial.polimi.it](http://www.polisocial.polimi.it)